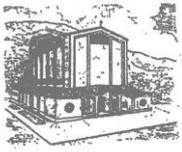


Parrocchie Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù

canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"

sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>



3 novembre 2024

XXXI domenica del Tempo ordinario



PREAVVISO

IN SANT'ANTONIO DOMENICA 8 DICEMBRE, SOLENNITÀ DI MARIA IMMACOLATA, ALLA MESSA DELLE 10.30 festeggeremo le coppie che nel 2024 compiono un anniversario importante dei loro cammino nel Sacramento del matrimonio:

5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60...

E OLTRE ANNI DI VITA CONIUGALE.

Con questo momento intendiamo ringraziare Dio per la loro testimonianza, incoraggiare gli sposi a perseverare, dare ai fidanzati e ai giovani una visione concreta e positiva del matrimonio. Poiché per le leggi sulla privacy non possiamo tenere un'anagrafe parrocchiale aggiornata (tranne i nostri registri parrocchiali), invitiamo tutti coloro che sono interessati a partecipare ad annunciarsi per tempo in ufficio parrocchiale di Sant'Antonio, di persona o per telefono (0461-932373 al mattino dalle 9 alle 11:30 dal lunedì al venerdì).



Santità... È davvero roba per me?!

Afferma Papa Francesco nell'esortazione apostolica "Gaudete et exsultate": «Non pensiamo solo ai santi già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto. Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e donne che lavorano per portare a casa il pane, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere» (n.7). Ma esorta: «Il Signore ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente» (n.1). E ancora: "Non avere paura della santità! Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario, perché arriverai ad essere quello che il Padre ha pensato quando ti ha creato e sarai fedele al tuo stesso essere" (n. 32).

Prima Lettura

Ascolta Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio (Dt 6,2-6)

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica; perché tu sia felice e diventi molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 17)

R. Ti amo, Signore, mia forza

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore. R.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. R

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato. R.

Seconda Lettura

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Dalla lettera agli Ebrei (Eb 7,23-28)

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti , perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. (Gv 14,23)

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 12,28b-34)

Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: “Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza”. Il secondo è questo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore

Settimana 3-10 novembre 2024
AVVISI

Nella S. Messa di martedì 5 novembre si fa memoria e si prega per i benefattori defunti delle parrocchie.

Martedì 5 novembre 15:00 presso il circolo pensionati anziani del Sacro Cuore: castagnata.

Ogni mercoledì dalle 15 alle 17 nella sua sede si ritrova anche il circolo pensionati anziani di Sant'Antonio.

Giovedì 5 novembre, dopo la S. Messa del mattino, preghiera e adorazione per le vocazioni.

Ricavato della Giornata Missionaria Mondiale di domenica 20 ottobre 2024:

in Sant'Antonio € 860

in Sacro Cuore € 1445

Sono stati versati al Centro Missionario Diocesano per essere inoltrati alle Pontificie Opere Missionarie (Papa).

Sabato 9 novembre 2024, Collegio Arcivescovile di Trento - Aula Magna ore 9.30-12.30: Allenare alla vita. Con Alberto Pellai.

Educare oggi: una sfida appassionante e a volte destabilizzante! E' questa l'esperienza di quanti si trovano a contatto con i bambini e gli adolescenti: genitori, educatori, catechisti, persone che a vario titolo, nella quotidianità e nel servizio, incontrano le ragazze e i ragazzi e si mettono in gioco per "allenare alla vita".

Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta, offrirà ai presenti alcune linee interpretative dell'emergenza educativa attuale e offrirà suggerimenti e indicazioni pratiche, a partire dal suo ultimo libro "Allenare alla vita".

L'incontro costituisce una preziosa occasione per confrontarsi e attrezzarsi per vivere nella bellezza l'incontro con i ragazzi.

Non è necessaria l'iscrizione. Possibilità di parcheggio dall'ingresso in via Giusti.

Domenica 10 novembre: Giornata del ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro agricolo.

